

# Barchesse di villa Calbo Crotta

Comune: Vittorio Veneto  
Frazione: San Giacomo di Veglia  
Piazza Fiume, 68

Irvv 00000165 Ctr 084 NE



«Duplici, bella costruzione [...] assai simile al "Barcon" di Veduggio ed attribuibile allo stesso autore, Giorgio Massari» (Mazzotti, 1954), le barchesse di villa Calbo Crotta sorgono a S. Giacomo di Veglia, zona pianeggiante a prevalente destinazione agricola del comune di Vittorio Veneto. Originariamente collocate in posizione isolata ed in seguito marginalmente inglobate tra le nuove lottizzazioni, le due barchesse hanno comunque conservato una loro autonomia all'interno del contesto edilizio, in quanto utilizzate come convento di clausura delle monache Cistercensi e chiuse sui fronti liberi da un alto muro di recinzione.

I due edifici collocati uno di fronte all'altro, in posizione perpendicolare alla strada statale di Alemagna, hanno pianta rettangolare e copertura a padiglione. Sui lunghi fronti interni si sviluppano una sequenza di archi a tutto sesto con pesanti mensole a scanalature verticali in chiave d'arco, intercalati da semicolonne di ordine dorico che reggono un'altra trabeazione; le finestrelle rettangolari del piano sottotetto, poste in corrispondenza di ogni arco, sono intervallate da triglifi in pietra che si sviluppano per tutta l'altezza del piano a reggere la cornice dello sporto che forma un motivo a dentelli.

Il lato corto che prospetta sulla strada ha finestrelle ovali nel sottotetto.

La presenza di «bellissimi stucchi a colori e camini in marmo» (Mazzotti, 1954) all'interno degli edifici non può essere verificata in quanto il complesso è sede di un convento di clausura.